



FONDO PER LA RICERCA DI ATENEO (FRA) REGOLAMENTO PER L'ARTICOLAZIONE E LA GESTIONE DEL FINANZIAMENTO

SENATO ACCADEMICO	19.11.2019
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	30.10.2019
DECRETO RETTORALE	996/2019 dd. 10.12.2019
UFFICIO COMPETENTE	Ufficio Ricerca

Data ultimo aggiornamento: 11 dicembre 2019

a cura dell'Ufficio Affari Generali

I. PREMESSA

Il Fondo per la Ricerca di Ateneo, di seguito denominato FRA, intende perseguire la finalità di allocare le risorse in funzione delle specifiche esigenze di sviluppo dei Dipartimenti valorizzandone l'autonomia nelle decisioni strategiche di investimento, nell'ottica di un'ampia flessibilità nella gestione e nell'utilizzo dei fondi.

II. RIPARTO DEL FRA – QUOTA BASE

L'assegnazione finanziaria sul FRA, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione in fase di approvazione del budget unico di Ateneo, viene ripartita in quote Q_i (quota del Dipartimento i -esimo) sulla base:

- della consistenza numerica del personale di ricerca strutturato afferente al Dipartimento i -esimo, in ragione dei diversi "costi della ricerca" riconducibili alle discipline che prevedono o meno l'utilizzo di laboratori
- dei risultati della ricerca ottenuti nell'ultima VQR disponibile (indicatore ISPD del Dipartimento i -esimo)

A tal scopo si adotta la seguente formula:

$$Q_i = Q A_i$$

La frazione di finanziamento A_i spettante all' i -esimo Dipartimento è calcolata sulla base della seguente formula:

$$A_i = W_P \frac{P_{i,eff}}{\sum P_{i,eff}} + W_R \frac{R_i}{\sum R_i}$$

che viene descritta nell'allegato tecnico del presente Regolamento.

III. RIPARTO DEL FRA – QUOTA PREMIALE

Eventuali somme non utilizzate dai Dipartimenti nel corso dell'esercizio finanziario precedente l'anno di riferimento (di cui al successivo punto V) vanno a costituire la quota premiale, che integra la quota base dell'anno di riferimento.

Tale quota premiale viene distribuita tra i dipartimenti che hanno dimostrato migliori capacità di utilizzo del fondo, ovvero i Dipartimenti per i quali le somme residue sono risultate inferiori al 5% dell'assegnazione dell'anno precedente. Il riparto avviene utilizzando il medesimo metodo di calcolo della quota base, di cui all'allegato tecnico al presente regolamento.

IV. UTILIZZO DEL FRA

I fondi distribuiti ai Dipartimenti con il FRA devono essere utilizzati per finalità di ricerca, prioritariamente per la realizzazione delle azioni programmate nel Piano Strategico dipartimentale.

I Dipartimenti gestiscono liberamente le loro assegnazioni, utilizzandole sia per una gestione ordinaria volta a garantire la continuità delle attività di ricerca dipartimentali, sia per finanziare iniziative di ricerca atte ad assicurare le opportunità di sviluppo delle diverse aree disciplinari tramite investimenti strategici di Dipartimento (quali, ad esempio, l'acquisto di attrezzature scientifiche, banche dati, software, pubblicazioni, l'organizzazione di eventi di networking, attività di disseminazione, di valorizzazione dei risultati), sia per il finanziamento o il cofinanziamento di personale non strutturato ai fini della ricerca (ad esempio, assegnisti di ricerca).

I fondi assegnati per ogni annualità devono essere utilizzati, o comunque impegnati, entro l'anno di riferimento, e sarà successivamente verificata la capacità di utilizzo e di spesa.

V MODALITA' DI GESTIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

Il finanziamento annuale viene assegnato ai Dipartimenti e le assegnazioni ai singoli ricercatori o gruppi di ricerca rappresentano semplici articolazioni del budget, utilizzabili per la realizzazione delle iniziative e dei programmi di ricerca a cui sono state destinate.

Un report delle spese sostenute sul FRA, estratto dal sistema contabile alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, attesta la capacità di spesa del Dipartimento.

Eventuali somme residue che non siano state utilizzate entro l'anno di riferimento confluiscono nella quota premiale da ripartire nell'assegnazione FRA successiva

VI. - MONITORAGGIO

Nell'ambito del Rapporto annuale di Riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale, i Dipartimenti presentano una relazione sull'utilizzo del FRA, da cui emerga il valore aggiunto ottenuto tramite il finanziamento, con particolare riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Strategico dipartimentale.

L'utilizzo del FRA in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico dipartimentale vengono monitorati annualmente dal Nucleo di Valutazione mediante i Rapporti annuali di Riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentali.

VII. NORME TRANSITORIE

In sede di prima applicazione, il riparto del FRA - esercizio di competenza 2019 viene calcolato al 1 gennaio 2020 (sulla base del personale – parametri $P_{i,lab}$ e $P_{i,no-lab}$ - afferente a quella data); essendo il 2020 il quarto anno dall'uscita degli esiti della VQR 2011-2014, i pesi dei parametri applicati sono $W_P=0,85$ e $W_R=0,15$. Il fondo sarà utilizzato entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Sempre in sede di prima applicazione, nelle more della definizione del nuovo Piano strategico di Ateneo e dei Piani strategici dipartimentali, ad esso collegati, il quadro di riferimento resta quello delle azioni programmate negli ultimi piani strategici definiti, relativi al triennio 2016-2018.

FONDO PER LA RICERCA DI ATENEO (FRA)

ALLEGATO TECNICO SUL METODO DI CALCOLO DEL FINANZIAMENTO.

Q è l'assegnazione annuale sul FRA nel budget di Ateneo

i è un indice numerico compreso tra 1 e il numero di Dipartimenti dell'Ateneo

Q_i è il finanziamento nell'anno di riferimento spettante all'*i-esimo* Dipartimento

A_i è la frazione di finanziamento spettante all'*i-esimo* Dipartimento

W_P e **W_R** sono i pesi dei parametri relativi al personale strutturato ed ai risultati della ricerca ed assumono di anno in anno valori variabili, man mano che ci si allontana degli esiti della VQR:

- il peso **W_P** è 0,7 nell'anno di uscita degli esiti della VQR e aumenta di 0,05 ogni anno fino ad un valore massimo di 0,9
- il peso **W_R** è 0,3 nell'anno di uscita degli esiti della VQR, e si riduce di 0,05 ogni anno fino al valore di 0,1 che mantiene fino alla disponibilità dei nuovi valori (VQR successiva)

P_{i,eff} è il "parametro personale strutturato efficace" e indica la consistenza numerica efficace del personale strutturato di ricerca (PO, PA, RU e RTD) del Dipartimento *i-esimo* che tiene conto del costo della ricerca mediante la formula

$$P_{i,eff} = C_{no-lab} P_{i,no-lab} + C_{lab} P_{i,lab}$$

C_{lab} e **C_{no-lab}** sono i "coefficienti correttivi" che vengono definiti sulla base dell'appartenenza alle aree CUN del personale dell'*i-esimo* Dipartimento

A ciascuna unità di personale viene assegnato un coefficiente pari a 1 (**C_{no-lab}** = 1) per gli afferenti alle aree CUN 1, 7, 10-14 (che non prevedono normalmente l'uso di laboratori) e un coefficiente pari a 1,5 (**C_{lab}** = 1.5) per gli afferenti alle aree CUN 2-6, 8, 9 (che invece prevedono l'uso di laboratori e sostengono, generalmente, costi più alti)

P_{i,lab} e **P_{i,no-lab}** sono le consistenze numeriche del personale strutturato dell'*i-esimo* Dipartimento afferente alle aree CUN che prevedono l'uso di laboratori e non, rispettivamente

R_i è il "parametro risultati della ricerca", e corrisponde al valore dell'indicatore ISPD del Dipartimento *i-esimo*, all'esito dell'ultima VQR disponibile